



CESENA



PRESENTATA IERI LA FESTA NEI DETTAGLI

Nell'anno leonardesco, anche Rai Radio3 si è lasciata conquistare dall'italico genio

Da venerdì 31 maggio a domenica 2 giugno al teatro Bonci e teatro Verdi

CESENA

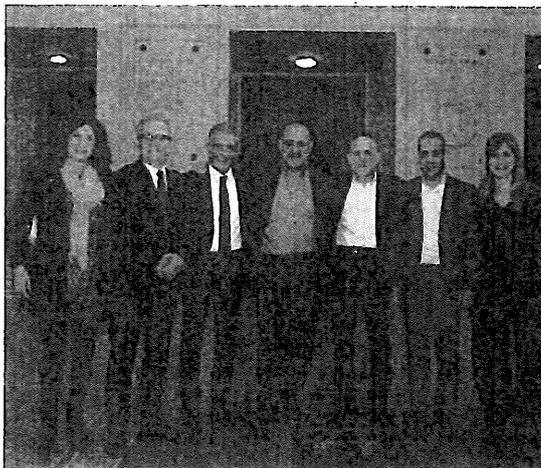
CLAUDIA ROCCHI

Nell'anno leonardesco, anche Rai Radio 3 si è lasciata conquistare dall'italico genio. L'emittente nazionale trasferisce per la seconda volta il suo palinsesto a Cesena, per celebrare l'anniversario di Leonardo da Vinci (1452-1519) con la Festa di Rai Radio 3. "Realtà e immaginazione. Da Leonardo all'intelligenza artificiale" è il filo rosso che sottolinea tre giorni di divertimento e di pensiero, da venerdì 31 maggio a domenica 2 giugno, al teatro Bonci e teatro Verdi. Dopo il gran successo dell'edizione 2018, è facile pronosticare un "bis" di altrettanti consensi come già si è intuito dalla presenza di ascoltatori di Radio 3 alla conferenza stampa di presentazione. La festa di Radio 3 può tornare in scena grazie a Formula Servizi per la Cultura che l'organizza in collaborazione con il comune di Cesena e la Fondazione Cassa di risparmio. La volontà di Marino

Sinibaldi direttore di Rai Radio3, è «Di un festoso vivere insieme di una piccola comunità provvisoria ma intensa, preziosa, più importante oggi che in passato». Il sindaco Paolo Lucchi annuncia, in contemporanea alla festa radiofonica, una anteprima del Festival dei Cibi di strada «per meglio accogliere i tanti che arriveranno da fuori città». Graziano Rinaldini presidente di Formula servizi per la Cultura, principale investitore dell'evento, coglie nel percorso che va da Leonardo all'intelligenza artificiale una continuità con «la mostra "Noi robot" sulla storia della robotica organizzata a Cesena nel 2017».

Leonardo in Romagna

La Festa radiofonica ricorda anche il 1502, l'anno del passaggio dello scienziato in più città romagnole comprese Cesena e Cesenatico, su invito di Cesare Borgia. Quest'ultimo era interessato a Leonardo solo come esperto di fortificazioni, di calcoli e misure per rafforzare i propri possedimenti conquistati; l'inventore e ingegnere invece «alle soluzioni concrete applicate alle cose reali, univa una sorprendente vena immaginifica che lo spingeva a non trovare limiti- ricorda Sinibaldi -. Diversamente dal nostro "pensiero medio" che non ci porta a pensare in grande». A raccontare di "Leonardo in Romagna" e del passaggio a Cesenati-



Da sinistra Silvia Brecciaroli (Formula per la Cultura), Guido Pedrelli (presidente Fondazione Crc), Paolo Lucchi (sindaco), Graziano Rinaldini (presidente Formula Servizi), Marino Sinibaldi (direttore Rai Radio 3) l'assessore Christian Castorri, Paola Cimatti (Formula per la Cultura)

co, sarà Davide Gnola direttore del Museo della Marineria con l'ingegnere Vittorio Marchis. Ricorderà le migliori tecniche tracciate nel Codice L, insieme al disegno a volo d'uccello del porto leonardesco, e alla semplicità di un grappolo d'uva ispirato dai contadini.

I protagonisti

Tomano due personaggi molto amati in Romagna. Vinicio Capossela è in concerto al Bonci venerdì 31 maggio, diciotto anni dopo da "Canzoni a manovella"; le sue "Ballate per uomini e bestie" attingono da un medioevo fantastico per calarsi nell'oggi. Sabato 1 giugno torna Alessandro Bergonzoni il cui vortice di parole spazia sempre più in una

filosofia della contemporaneità. Si rivede un "insolito" Ascanio Celestini (domenica 2 giugno) autore di un libro di barzellette, frarilate esatira. Fra i protagonisti teatrali anche Lodo Guenzi, non come cantante né giudice (X-Factor) ma interprete con Nicola Borghesi di "Capitalismo magico" con la sua compagnia Kepler-452. Da ascoltare Enrico Ianniello attore e narratore "Isidoro".

Le rubriche

"Filo rosso" ospita "L'invenzione delle cose. Da Leonardo al design Enrico Morteo e il sassofono di Fabio Petretti. Fahrenheit ospita lo storico Antonio Forcellino esperto di Leonardo e



Bergonzoni e Capossela

lo scrittore Marco Malvaldi. Intervengono la slavista Serena Vitale, lo scrittore Emanuele Trevi a confronto con il collettivo Wu Ming 4. "Benvenuti nel 2050" invita Cristina Pozzi prima donna italiana fra i 200 Young global leader indicati dal World economic Forum fra coloro di impatto positivo sul futuro.

La musica

Da ascoltare le "Lezioni di musica e concerto" di Carlo Boccadoro e Sentieri selvaggi, la talentuosa pianista Mariangela Vaccatello, il trio femminile Ladyvette, fino alla Barcaccia di Enrico Stinchelli con il maestro Pier Luigi Pizzi orgoglio dell'opera italiana. Ingresso gratuito fino a esaurimento posti.

PROTAGONISTI MOLTO AMATI

Tornano in città Vinicio Capossela ed Alessandro Bergonzoni

LA FESTA IL TEMA È LEONARDO

Malvaldi, Celestini, Capossela e gli altri nel nome del genio

di RAFFAELLA CANDOLI

TORNA per il secondo anno a Cesena la Festa di Rai Radio 3. Tre giorni, dal 31 maggio al 2 giugno, durante i quali la radio si potrà anche vedere, assistendo dal Bonci e dal teatro Verdi, entrambi ad ingresso gratuito, alle trasmissioni in diretta: 24 ore complessive tra musica, spettacoli, eventi e dibattiti. Ci saranno un concerto di Vinicio Capossela (venerdì 31 alle 21.30, foto a sinistra) dal Bonci, e lo spettacolo di Alessandro Bergonzoni (sabato 1 giugno alle 21.30 al Bonci); ospiti importanti quali l'architetto Antonio Forcellino, il regista Pierluigi Pizzi, lo scrittore Marco

sempre dal Comunale con lo storico della tecnologia Vittorio Marchis.

IL FILO rosso lungo il quale si snodano la manifestazione e le relative tematiche è 'Realtà e immaginazione': da Leonardo all'intelligenza artificiale. «Un personaggio, quello di Leonardo da Vinci - precisa il direttore di Radio 3, Marino Sinibaldi-, cui tante città rendono omaggio nei 500 anni dalla morte, ma che in Romagna, anzi nel Cesenate, a maggiore ragione va celebrato perché da qui è passato, e oltre ad adempiere ai compiti assegnatigli dai suoi committenti, i Borgia, quelli di costruire una rete di fortezze sui territori da loro conquistati, si è lasciato affascinare dall'ingegno idraulico del canale sul porto di Cesenatico, dalla saggezza contadina che costruiva carri con le ruote anteriori più piccole. E copia di quel taccuino, il codice Elle, è custodito al museo della mariniera di Cesenatico».

Dante su Cesena contenuta nella Divina commedia, anche quest'anno lo spunto è venuto dal luogo dove 'Realtà e immaginazione' hanno permesso al genio fiorentino cambiare le cose. E, dunque la Festa di Radio 3, cui collaborano Formula Servizi e Fondazione Carisp, intende, attraverso la creazione di una comunità che si riunisce per condividere, ascoltare, pensare, divertirsi, imparare, vuole stimolare l'osservazione della realtà evitando la mediazione manipolatrice del web, per andare oltre i limiti e le convenzioni, perché «le cose cambiano se c'è qualcuno che le pensa».

LINGUAGGI e prospettive diverse tra loro animeranno gli appuntamenti ad esempio con la Scienza, grazie alla presenza dell'esperta di robotica Cecilia Laschi che illustrerà la sua creazione di un polipo robot e dialogherà con il biologo marino Ferdinando Boero; o col designer Enrico Morteo con le sue riflessioni 'L'invenzione delle cose. Da Leonardo al design'. Pensieri, parole, suoni per allargare la fantasia, perché Radio 3 è «più di quanto immagini».

SE DUNQUE l'anno scorso il tema della Festa 'Tra tirannia e libertà', era stato suggerito da una citazione di

Cesena, eventi e tanti ospiti dal 31 maggio al 2 giugno per la festa del canale più 'dotto'



TUTTI A CASA DI RADIOTRE



Malvaldi (in apertura di manifestazione, in diretta a Fahrenheit venerdì 31, dalle 16 con la conduzione di Marino Sinibaldi, direttore di rete); l'antropologo Marino Niola e l'ingegner Vittorio Marchis. Ancora, Ascanio Celestini (foto qui sopra), attore e autore di un libro di barzellette (domenica 2 giugno al Bonci alle 10.40) e un gran finale alle 12.50,